



# COMUNE DI PIETRARUBBIA

## Provincia di Pesaro e Urbino

### Montefeltro

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg. Data 28-09-12

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CHIARABINI ROBERTO	P	SALUCCI MARGHERITA	P
PODESTA' ALESSANDRO	P	MERCATELLI ELENA	P
BICCHIERINI ELENA	A	BERNARDINI SARA	P
PAOLINI MARIA ASSUNTA	P	BRACCI MICHELE	P
BALDACCI BRUNO	P	PACI MARIA ASSUNTA	A
URBINATI CLAUDIO	A	MELINI SAMUELA	A
VERGARI EMANUELA	P		

Assegnati n. 13

In carica n.13

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. CHIARABINI ROBERTO nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario Comunale D.ssa FRANCESCA ROSALIA
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

BALDACCI BRUNO  
VERGARI EMANUELA  
BRACCI MICHELE

- La seduta é Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

**Visto** l'art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 14-3-2011 di istituzione, dall'anno 2014, dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) e l'art. 13 del DL n. 201 del 6-12-2011, cui Legge di conversione n. 214 del 22-12-2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", riguardante l'anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014 ed a regime dal 2015;

**Rilevato** che la disciplina del tributo è contenuta in tre diversi provvedimenti normativi, il Decreto Legge n. 201/2011, gli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 23/2011 e, laddove espressamente richiamato, il Decreto Legislativo n. 504/1992 in materia di ICI;

**Verificato** l'art. 8, comma 7, del D.lgs. n. 23 del 14-3-2011, circa l'individuazione nel Consiglio Comunale quale organo competente all'approvazione delle aliquote I.M.U., da adottare entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** il Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito in Legge 26/04/2012 n. 44 in materia di semplificazioni fiscali ed in particolare l'art. 12 che prevede che i Comuni possono deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 settembre 2012;

**Preso atto** delle variazioni (cui comma 4 dell'art. 13 del DL 201/2011 - Legge n. 214/2011) dei moltiplicatori da applicare alle rendite dei fabbricati e dei terreni iscritti in catasto, già rivalutate ai sensi degli artt. 48 e 51 della legge 662/96;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n.21 ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Propria. Approvazione";

**Dato atto** che, per effetto della manovra contenuta nel D.L. n. 201/2011, cosiddetto "salva Italia" e le manovre successive hanno fatto emergere un quadro di forte contrazione delle risorse disponibili, in parte dovuto alla sostituzione dell'ICI con l'IMU, il cui gettito ad aliquote base è riservato allo Stato in misura pari al 50% (*eccezione per abitazioni principali e relative pertinenze, fabbricati rurali ad uso strumentale la cui imposta è totalmente riservata al Comune*), ed in parte dalla riduzione di altre entrate proprie in conseguenza allo stato di crisi generale;

**D'altro lato** si rileva che per poter garantire le maggiori spese sostenute per il mantenimento di servizi essenziali, soprattutto quelli scolastici, della mensa, e del settore sociale, in questo particolare periodo di crisi generale, l'obiettivo di quadratura del bilancio non può che attuarsi attraverso una manovra sulle entrate, che si connota per essere non una scelta ma una costrizione, la cui finalità è esclusivamente quella di garantire il funzionamento dell'Ente e l'espletamento delle sue funzioni istituzionali;

**Visto** l'art. 13, commi 6 e 7, del Decreto Legge n. 201/2011, che, dopo aver fissato l'aliquota base valida per la definizione della quota di imposta riservata allo Stato e l'aliquota applicabile all'abitazione principale, demanda al Comune la facoltà di deliberare, in sede consiliare, aumenti o diminuzione delle predette aliquote;

**Ritenuto** di incrementare l'aliquota base riferita ad – aree fabbricabili ed altri fabbricati, di 0,1 punti percentuali fissando l'aliquota dallo 0,86% , lasciando invariate le altre aliquote per abitazione principale e per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

**Visto** che per le parti del rapporto giuridico trovano applicazione le norme disciplinate dal "Regolamento IMU" approvato in data odierna e dal "Regolamento generale del Comune in tema di entrate, anche tributarie, comprensivo delle regole per l'esercizio dell'autotutela e degli istituti deflativi, nonché dello statuto del contribuente" ed alle leggi statali in quanto compatibili;

**Visto** il vigente regolamento generale delle entrate;

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18-8-2000;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ragioneria;

Preso atto che non vi sono interventi

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono riportate

1. di stabilire a decorrere dall'anno 2012, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:
  - l'aliquota di base dell'Imposta municipale propria (I.M.U.), prevista dall'art. 13, comma 6, d.l. 201/2011, è aumentata di 0,1 punti percentuali, determinando pertanto l'aliquota nella misura dello 0,86%;
  - l'aliquota ridotta applicabile all'abitazione principale e relative pertinenze, prevista dall'art. 13, comma 7, d.l. 201/2011, è confermata nella misura dello 0,4 percentuali, applicando la detrazione di euro **200,00** maggiorata di euro **50,00** per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 600,00;
2. di stabilire che l'aliquota ridotta (0,4%) per l'abitazione principale e relative pertinenze oltre che la detrazione si applicano anche agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata;
3. di dare atto che per quanto non disposto dal presente provvedimento, si applicano le aliquote fissate dal legislatore nazionale attraverso l'art. 13, del D.L. n. 201/2011;
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione Consiliare n.21 in seduta odierna;
5. di provvedere alla pubblicazione della presente sul portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (*entro 30 giorni dalla data di esecutività*), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e della nota prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 del Ministero dell'Economica e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

6. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato;
7. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è la Sig.ra Stefania Grandicelli - Responsabile del Settore I^ Amministrativo Contabile - e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Ragioneria.

Inoltre,

Considerata l'urgenza che richiede l'esecuzione dei conseguenti adempimenti,  
con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n.267/2000

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CHIARABINI ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FRANCESCA ROSALIA

Prot. N.

Li, 05-10-12

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dalla Residenza comunale, li 05-10-12 F.to FRANCESCA ROSALIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dalla Residenza comunale, li 05-10-12 FRANCESCA ROSALIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi:  
dal 05-10-12 al 20-10-12 senza reclami;

E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri (art. 127, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 16-10-12 ;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

essendo decorsi 15 giorni dall'invio al Difensore Civico senza rilievi;

Ha acquistata efficacia il giorno \_\_\_\_\_ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (art. 127, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FRANCESCA ROSALIA